

L'impiego di personale militare presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- due **accordi tecnici** siglati a Gibuti nel 2012 tra il Ministro della difesa italiano *pro tempore* e il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale gibutiano, discendenti dall'accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Gibuti sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Gibuti il 30 aprile 2002, ratificato dalla legge 31 ottobre 2003, n. 327; è in corso la finalizzazione del rinnovo di tali accordi;
- **articolo 33, comma 5, DL n. 179/2012**, convertito dalla L. n. 221/2012, che ha apprestato le risorse finanziarie per la realizzazione dell'infrastruttura;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: **n. 7**;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **147 unità**.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

euro 10.993.755 di cui **euro 2.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 34/2021

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NAZIONALI

- Proroga del potenziamento del **dispositivo aeronavale nazionale** apprestato per la sorveglianza e la sicurezza dei confini nazionali nell'area del Mediterraneo centrale, denominato **Mare Sicuro** comprensivo della **missione in supporto alla Marina libica** richiesta dal Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mar Mediterraneo, Libia.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Mare Sicuro ha l'obiettivo di corrispondere alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto del terrorismo e assicurare la tutela degli interessi nazionali, incrementando adeguatamente gli assetti dell'ordinario dispositivo aeronavale di sorveglianza per la sicurezza marittima con l'impiego di ulteriori unità navali, con componente elicotteristica, e aeromobili, anche a pilotaggio remoto (APR), e gli eventuali ulteriori assetti di sorveglianza elettronica.

In particolare *Mare Sicuro* svolge le seguenti attività:

- sorveglianza e protezione delle piattaforme dell'ENI ubicate nelle acque internazionali prospicienti la costa libica;
- protezione delle unità navali nazionali impegnate in operazioni di ricerca e soccorso (SAR);
- protezione del traffico mercantile nazionale operante nell'area;
- deterrenza e contrasto dei traffici illeciti;
- raccolta di informazioni sulle attività di gruppi di matrice terroristica, nonché sull'organizzazione dei traffici illeciti e dei punti di partenza delle imbarcazioni;
- attività di collegamento e consulenza a favore della Marina libica;
- collaborazione per la costituzione di un centro operativo marittimo in territorio libico per la sorveglianza, la cooperazione marittima e il coordinamento delle attività congiunte.

Può altresì svolgere attività per il ripristino dell'efficienza degli assetti terrestri, navali e aerei, comprese le relative infrastrutture, funzionali al supporto per il contrasto dell'immigrazione illegale.

Ulteriori compiti sono connessi con la missione in supporto alla Marina libica, intesa a fornire sostegno alle forze di sicurezza libiche per le attività di controllo e contrasto dell'immigrazione illegale e del traffico di esseri umani, quali l'attività di collegamento e consulenza a favore della Marina libica impegnata nel controllo e contrasto del fenomeno in parola.

Inoltre, il dispositivo aeronavale svolge attività di presenza, sorveglianza, sicurezza marittima, raccolta informativa e supporto alla sicurezza del contingente nazionale presso Misurata, mediante l'acquisizione e condivisione, dai vari assetti, di eventuali *warning*.

Per il 2021 si conferma il potenziamento del dispositivo aeronavale, al fine di contribuire ad arginare il fenomeno dei traffici illeciti e rafforzare le capacità di controllo da parte delle autorità libiche, con assetti con compiti di presenza, sorveglianza, sicurezza marittima, raccolta informativa e supporto alle autorità libiche.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è confermata in 754 unità.

Mare Sicuro e la missione in supporto alla Marina libica non hanno un termine di scadenza predeterminato.



Le relative attività continueranno fino a quando permarrà il consenso delle autorità libiche, ferma restando l'esclusione di qualsivoglia interferenza e/o partecipazione del personale italiano nei processi decisionali delle autorità locali nello svolgimento dei compiti istituzionali di propria competenza. Le attività di supporto dovranno essere condotte in conformità alle misure di embargo vigenti nei confronti della Libia e nel rispetto delle procedure di previa notifica o autorizzazione da parte del Comitato delle sanzioni previste dalle Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza ed altresì delle esclusioni dalle predette procedure per l'assistenza tecnica finalizzata esclusivamente alla sicurezza e al disarmo.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- UNSCR 2259 (2015), UNSCR 2240 (2015), UNSCR 2380 (2017), UNSCR 2437 (2018), UNSCR 2486 (2019), UNSCR 2510 (2020), UNSCR 2542 (2020);
- richiesta del Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017 e del 23 luglio 2017;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: **n. 6** (di cui una unità navale dedicata all'assistenza tecnica della Marina libica, di massima stanziata a Tripoli);
- mezzi aerei: **n. 8**.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **754 unità**.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

euro 95.998.399 di cui **euro 25.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 35/2021

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NAZIONALI

- Proroga del potenziamento del **dispositivo aeronavale nazionale** per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Golfo di Guinea, Mar Mediterraneo, Oceano Atlantico, Nigeria, Ghana, Costa d'Avorio ed altri Paesi rivieraschi.

Sedi: *Head-Quarters* e Comandi Operativi delle missioni di paesi *partner*.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

L'impiego del dispositivo aeronavale nazionale per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza nel Golfo di Guinea, corrispondendo alle esigenze di prevenzione e contrasto della pirateria e delle rapine a mano armata in mare, ha l'obiettivo di assicurare la tutela degli interessi strategici nazionali nell'area, con particolare riferimento alle acque prospicienti la Nigeria. In particolare, è previsto lo svolgimento dei seguenti compiti:

- proteggere gli *asset* estrattivi di ENI, operando in acque internazionali;
- supportare il naviglio mercantile nazionale in transito nell' area;
- contribuire alla *maritime situational awareness*;
- rafforzare la cooperazione, il coordinamento e l'interoperabilità con la Nigeria e gli altri Stati rivieraschi;
- garantire una presenza e sorveglianza navale non continuativa, con compiti di *Naval Diplomacy*.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è ridotta a 394 unità.

L'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO

- **UNSCR 2039 (2012)**, nelle parti in cui esprime profonda preoccupazione per la minaccia che la pirateria e le rapine a mano armata in mare nel Golfo di Guinea rappresentano per la navigazione internazionale, la sicurezza e lo sviluppo economico degli Stati della regione e riconosce l'urgente necessità di elaborare e adottare efficaci e pratiche misure per contrastarle;
- **Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare**, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689, che stabilisce il quadro giuridico applicabile alla lotta contro la pirateria e la rapina a mano armata in mare, in particolare gli articoli 100, 101 e 105;
- **European Union Maritime Security Strategy (EUMSS)**, integrata con il piano d'azione adottato dal Consiglio dell'Unione europea nel 2014 e rivisto nel 2018;
- **Gulf of Guinea action plan 2015-2020**, adottato dal Consiglio dell'Unione europea il 16 marzo 2015;
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.



4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: **n. 2**;
- mezzi aerei: **n. 4**.

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **394 unità**.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**.

7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

euro 23.306.130 di cui **euro 6.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 36/2021

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NATO

- Proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento del dispositivo NATO per la sorveglianza dello spazio aereo dell'Alleanza.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Spazio aereo della NATO.

Sede: Comando operativo NATO AIRCOM Ramstein (GER).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Il potenziamento del dispositivo NATO è inteso a rafforzare l'attività di raccolta dati e sorveglianza dello spazio aereo della NATO mediante l'impiego dei velivoli proprietà comune dell'Alleanza.

Si inserisce nell'ambito delle cd. *Assurance Measures*, progettate dalla NATO a causa del mutato contesto di sicurezza dei confini dell'Alleanza. Esse consistono in una serie di attività terrestri, marittime e aeree svolte all'interno, sopra e intorno al territorio dell'Alleanza, intese rafforzare la loro difesa, rassicurare le loro popolazioni e scoraggiare le potenziali aggressioni.

Il potenziamento del dispositivo risponde altresì all'esigenza di:

- implementare una serie di misure di rassicurazione specifiche per la Turchia (c.d. *Tailored Assurance Measures for Turkey*);
- contribuire alle attività di sorveglianza e *focus collection activities* all'interno dello spazio aereo dell'Alleanza;
- supportare le eventuali richieste della Coalizione internazionale anti *Daesh* rimanendo all'interno dello spazio aereo alleato.

L'Italia supporta le attività della NATO garantendo la capacità di rifornimento in volo tramite un velivolo KC-767 e un ulteriore assetto aereo per potenziare le capacità di raccolta dati e sorveglianza dello spazio aereo dell'Alleanza.

L'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato NATO**; decisioni del Consiglio Nord Atlantico sull'implementazione delle c.d. *Assurance Measures* (2014), sull'implementazione delle misure di rassicurazione per la Turchia, c.d. *Tailored Assurance Measures for Turkey* (2015), sul supporto alla Coalizione anti *Daesh* (2016);
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: **n. 2.**

5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: /.

6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 2.392.058**

SCHEDA 37/2021

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NATO

- Proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento del dispositivo NATO per la **sorveglianza navale** nell'area sud dell'Alleanza.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Mar Mediterraneo e Mar Nero.
Sede: HQ MARCOM Northwood (Gran Bretagna)

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Il potenziamento del dispositivo NATO è inteso a rafforzare l'attività di sorveglianza navale e attività di raccolta dati nell'area sud dell'Alleanza.

Le misure di potenziamento adottate dalla NATO sono intese a colmare i "critical shortfalls" in seno alle *Standing Naval Forces* (SNFs), che costituiscono lo strumento navale a più alta prontezza operativa a disposizione dell'Alleanza.

La struttura delle SNFs si articola su due gruppi funzionali distinti, a loro volta ripartiti in due entità operative, più precisamente:

- *Standing NATO Maritime Group* (SNMG), composto da SNMG1 e SNMG2;
- *Standing NATO Mine Countermeasures Group* (SNMCMG), anch'esso composto da SNMCMG1 e SNMCMG2.

I Gruppi "2" sono schierati in Mediterraneo.

Le unità navali assegnate alle SNFs sono poste sotto il controllo operativo della NATO per un periodo di circa sei mesi e costituiscono la componente marittima della *NATO Response Force* (NRF).

Gli assetti potranno contribuire alle attività di *focus collection activities* qualora richiesti dall'Alleanza.

Per il 2021 è previsto l'impiego di assetti nazionali con funzione di *Comando*.

È prevista, altresì, ad invarianza di contributo, attività di presenza e sorveglianza navale nelle aree di interesse strategico nazionale.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è ridotta a 235 unità.

L'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato NATO;**
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi e materiali terrestri: /;
- mezzi navali: **n. 2** (a cui si aggiunge una unità navale "on call" che potrà essere resa disponibile attingendo ad assetti impiegati in operazioni nazionali);
- mezzi aerei: **n. 1**.



5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **235 unità.**
6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:
euro 17.160.290 di cui **euro 5.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 38/2021

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NATO

- » Proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento della **presenza** della NATO in Lettonia (*enhanced Forward Presence*).

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Lettonia, Estonia, Lituania, Polonia.

Sede: Adazi in Lettonia, sede del *Battle Group HQ* a *framework* canadese.

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

La *enhanced Forward Presence* in Lettonia è intesa a dimostrare la capacità e la determinazione della NATO nel rispondere solidalmente alle minacce esterne lungo il confine orientale dell'Alleanza.

La presenza militare nelle parti orientali e sudorientali del territorio dell'Alleanza è una componente importante del rafforzamento della deterrenza e della posizione di difesa della NATO. È difensiva, proporzionata e in linea con gli impegni internazionali.

La *enhanced Forward Presence* della NATO in Estonia, Lettonia, Lituania e Polonia, decisa dal vertice di Varsavia del 2016, è costituita dallo schieramento di quattro *Battlegroup* multinazionali, ciascuno guidato da una *Framework Nation* (Canada in Lettonia, Germania in Lituania, Regno Unito in Estonia e USA in Polonia) complementari alle forze dei Paesi ospitanti. I *Battlegroup* sono sotto il comando della NATO, attraverso il *Multinational Corps Northeast Headquarters* a Szczecin, in Polonia.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 238 unità.

Il contributo nazionale è inserito nell'ambito del *Battlegroup a framework* canadese e prevede una componente di manovra e una logistica, che verranno ulteriormente potenziate e rafforzate anche attraverso il rischieramento permanente di un *team* per la protezione cibernetica delle reti non classificate.

Sarà, inoltre, possibile, compatibilmente con la missione, svolgere delle attività per incrementare/implementare l'interoperabilità con gli assetti aerei nazionali impegnati nelle attività di *air policing* nell'area.

L'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato NATO**; risoluzione del *North Atlantic Council* del 10 giugno 2016 (PO2016/0391);
- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: **n. 135**;
- mezzi navali: /;
- mezzi aerei: /.



5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **238 unità.**
6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:
euro 27.617.257 di cui euro 7.000.000 per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEMA 39/2021

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NATO

- > Proroga della partecipazione di personale militare all'iniziativa della NATO denominata *Implementation of the Enhancement of the Framework for the South*.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Fianco sud dell'Alleanza: Nord Africa, Sahel e Stati Sub-Sahariani, Medio Oriente.

Sedi: NATO HQ, Bruxelles (BELGIO); SHAPE, Mons (BELGIO); JFC NAPLES, Lago Patria (NA); Ufficio NATO presso la sede dell'AFRICAN UNION, Addis Abeba (ETIOPIA).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Nell'ambito dell'*Implementation of Enhancement of the Framework for the South*, la NATO conduce a favore dei Paesi partner situati lungo il fianco sud dell'Alleanza, che ne fanno richiesta:

- attività di *training, advising e mentoring*;
- attività di supporto nello sviluppo e miglioramento di alcune capacità nell'ambito della sicurezza e difesa del territorio (mediante attività di *Defence capacity building e Projecting stability*).

Gli ambiti di formazione/assistenza riguardano: *Cyber, Information Operation, Counter Terrorism, Maritime Lessons Learned, Intelligence Preparation of the Battlefield, Law of Armed Conflict, Targeting e Maritime Mine Counter Measures*.

L'iniziativa ha l'obiettivo di proiettare stabilità nelle regioni lungo il fianco sud della NATO, in risposta alle crescenti sfide e minacce alla sicurezza provenienti da tali aree, contribuendo così ai corrispondenti sforzi posti in essere dalla comunità internazionale.

Le attività sono condotte mediante l'invio di *Mobile Training Team*, nei settori definiti con i Paesi *partner* richiedenti, su base rotazionale.

Allo stato attuale, hanno richiesto il supporto della NATO per attività di *Defence Capacity Building*: Algeria, Tunisia Marocco, Mauritania, Emirati Arabi Uniti e Qatar.

In riferimento alla Direttiva Strategica del SACEUR per l'iniziativa, è al vaglio della NATO la proposta italiana di costituzione di un Comando di divisione per il Fianco Sud (*Multinational Division South - MND-S*), con il compito di coordinare le attività dei *Mobile Training Team* NATO nell'area geografica di intervento.

È previsto inoltre lo schieramento di Ufficiali di *Staff* nell'ufficio NATO presso la sede dell'*African Union* (AU) ad Addis Abeba.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 7 unità.

L'iniziativa NATO non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato NATO**;
- *Varsaw Summit Declaration* (8-9 luglio 2016);
- *Brussels Summit Declaration* (11-12 luglio 2018);
- *SACEUR Strategic Directive for the Implementation of the Enhancement of the Framework for the South* (20 novembre 2018);



- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
 - risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.
4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:
- mezzi e materiali terrestri: /;
 - mezzi navali: /;
 - mezzi aerei: /.
5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **7 unità**
6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 438.482**



SCHEDA 40/2021

POTENZIAMENTO DISPOSITIVI NATO

- Proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento dell'*Air Policing* della NATO per la sorveglianza dello spazio aereo dell'Alleanza.

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO E SEDE:

Spazio aereo della NATO

Sede: Comando operativo NATO AIRCOM Ramstein (GER).

2. MANDATO INTERNAZIONALE, OBIETTIVI E TERMINE DI SCADENZA

Il potenziamento dell'*Air Policing* della NATO è inteso a preservare l'integrità dello spazio aereo europeo dell'Alleanza rafforzando l'attività di sorveglianza.

In particolare, l'*Air Policing* è una capacità di cui si è dotata la NATO a partire dalla metà degli anni cinquanta e consiste nell'integrazione, in un unico sistema di difesa aerea e missilistico NATO, dei rispettivi e analoghi sistemi nazionali messi a disposizione dai paesi membri. Il potenziamento di tale capacità si inserisce nell'ambito delle cd. *Assurance Measures*, progettate dalla NATO a causa del mutato contesto di sicurezza dei propri confini. Esse consistono in una serie di attività terrestri, marittime e aeree svolte all'interno, sopra e intorno al territorio degli Alleati, intese a rafforzare la loro difesa, rassicurare le loro popolazioni e scoraggiare le potenziali aggressioni.

L'attività di *Air Policing*, comprensiva di attività operative e addestrative, è condotta sin dal tempo di pace e consiste nella continua sorveglianza e identificazione di tutte le violazioni all'integrità dello spazio aereo NATO. L'*Air Policing* è svolta nell'ambito dell'area di responsabilità del Comando operativo alleato della NATO (*Allied Command Operation*) di stanza a Mons (BEL) e viene coordinata dal Comando aereo (*Air Command*) di Ramstein (GER).

L'attività di *Interim Air Policing* è invece condotta in quei Paesi dell'Alleanza che non possiedono le capacità sufficienti ad assicurare in proprio la difesa del pertinente spazio aereo. Le relative operazioni sono intese a garantire, tramite l'apporto di altri Paesi membri dell'Alleanza, la sorveglianza dello spazio aereo anche su quei Paesi membri che non dispongono di componenti pilotate di difesa aerea.

Sarà, inoltre, possibile, compatibilmente con la missione, svolgere delle attività per incrementare/implementare l'interoperabilità con gli assetti terrestri presenti in teatro operativo.

La consistenza massima del contingente nazionale impiegato nella missione è incrementata a 260 unità.

L'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- **Trattato NATO;**
- ***Standing Defence Plan 11000 "Persistent effort for NATO's Integrated Air Missile Defence"* ed AIRCOM SUPPLAN 11013D "*Constant Effort*",** relativi alla definizione delle procedure per contrastare qualsiasi tipo di intrusione dello spazio aereo della NATO nell'ambito della difesa aerea e missilistica dell'Alleanza;
- ***Readiness Action Plan*** della NATO sottoscritto al *summit* della NATO in Galles nel 2014, volto a garantire la capacità di risposta immediata dell'Alleanza alle nuove sfide di sicurezza da est e sud;



- deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020;
 - risoluzioni della Camera dei deputati (6-00116 *versione corretta*) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 20 e n. 21) approvate, rispettivamente, in data 16 luglio 2020 e 7 luglio 2020.
4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:
- mezzi e materiali terrestri: /;
 - mezzi navali: /;
 - mezzi aerei: **n. 12**
5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **260 unità**
6. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.**
7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:
euro 33.099.157 di cui **euro 7.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.



SCHEDA 41/2021**ESIGENZE COMUNI A PIÙ TEATRI OPERATIVI DELLE FORZE ARMATE****> ASSICURAZIONE, TRASPORTO, INFRASTRUTTURE**

Stipulazione dei contratti di assicurazione del personale, trasporto del personale, dei mezzi e dei materiali e realizzazione di infrastrutture e lavori connessi con le esigenze organizzative e di sicurezza dei contingenti militari nelle aree in cui si svolgono le missioni internazionali.

FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA:

euro 76.000.000 di cui **euro 18.000.000** per obbligazioni esigibili nell'anno 2022.

> INTERVENTI DISPOSTI DAI COMANDANTI DEI CONTINGENTI MILITARI DELLE MISSIONI INTERNAZIONALI

Interventi intesi a fronteggiare, nei casi di necessità e urgenza, le esigenze di prima necessità della popolazione locale, compreso il ripristino dei servizi essenziali.

Si tratta di attività di cooperazione civile-militare a supporto delle missioni, indirizzata a sostenere, in particolare, i progetti di ricostruzione, comprese le infrastrutture sanitarie, le operazioni di assistenza umanitaria, l'assistenza sanitaria e veterinaria, nonché interventi nei settori dell'istruzione e dei servizi di pubblica utilità.

FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 2.100.000**



SCHEDA 42/2021

**SUPPORTO INFO-OPERATIVO A PROTEZIONE DELLE FORZE ARMATE
(PCM – AISE)**

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Aree di crisi dove sono presenti Forze armate impiegate in missioni internazionali

2. OBIETTIVI:

- assicurare supporto info-operativo a protezione delle forze armate nazionali impiegate in missioni internazionali, anche mediante la realizzazione di opere di protezione e l'acquisizione di equipaggiamenti speciali;
- incrementare l'attività di cooperazione con le forze di sicurezza locali.

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- articolo 6 della legge 3 agosto 2007, n. 124;
- deliberazione del Consiglio dei ministri 23 aprile 2019;
- risoluzioni della Camera dei deputati (6-00080) e del Senato della Repubblica (Doc. XXIV, n. 9), approvate, rispettivamente, il 3 luglio 2019 e il 9 luglio 2019.

4. DURATA PROGRAMMATA: **1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021**5. FABBISOGNO FINANZIARIO PER LA DURATA PROGRAMMATA: **euro 26.000.000.**